

## USANZE TRAMANDATE

### **S'Appazònzù.**

*Appazàre* è una usanza che ha valore simbolico. Significa segnare con la paglia (*paza*) un tracciato nelle vie del paese per unire idealmente due giovani che si frequentano, ma non hanno ancora ufficializzato il loro rapporto affettivo.

Tutto si compie nottetempo. Cosicché le persone mattiniere, seguendo con curiosità questa “via lattea”, che parte dalla casa del ragazzo e arriva alla casa della ragazza, trovano la conferma che tra i due c'è veramente del tenero.

La notizia diventa in breve di pubblico dominio.

In tempi passati una mansione particolare era affidata a *sa paralimpa*, la “mediatrice” di matrimonio.

Attualmente il paese si è esteso in tutte le direzioni. Oggi è più complicato compiere “la burla”: come si potrebbe *appazàre*, per esempio, *Maramèle* con *Terraihos*? Quanta paglia ci vorrebbe?

Qualche volta capitava però che i parenti di una o dell'altra parte si davano da fare affannosamente di buon mattino per cancellare, e/o deviare, le tracce della lunga via di paglia quando non erano d'accordo sulla relazione dei due.

*S'Appazònzù* oggi sembra destinato a scomparire del tutto, in quanto le “distanze” fra i giovani dei due sessi sono di molto ravvicinate: hanno tante occasione di incontrarsi, conoscersi, frequentarsi e trattare direttamente, cioè senza intermediari, di un eventuale realizzabile matrimonio, ma non mancano i baldi giovanotti che, ogni tanto, ripristinano questa goliardica usanza.



Matrimonio Gungui-Piras, Settembre 1929